

«Berlusconi è una brava persona perché mantiene la parola. Il punto è politico, non personale: Ne parleremo insieme uno di questi giorni, magari già domani (oggi, ndr.) ad Arcore, se mi chiama».

Il partito ha subito un duro colpo con la bocciatura del referendum nello scorso giugno. Ora rinnova la sua classe dirigente. Sia in Lombardia che in Piemonte i segretari nazionali, Giorgetti e Cota, sono stati rieletti per acclamazione. A marzo ci sarà il Congresso federale. Ci saranno delle novità?

«Il candidato sarò io. Mi fa ridere chi dice che sto preparando la successione a mio figlio. Mio figlio è giovane e deve fare ancora esperienza. Gli farò fare un po' di gavetta, al massimo. Ma io vorrei che facesse il commercialista. Almeno diventa ricco».

LOTTA DURA

«Tentammo di cambiare le cose democraticamente
Non si è ottenuto nulla»

ALLEANZE

«No alla federazione
Con la Cdl faremo solo accordi elettorali»

AMMINISTRATIVE

«A oggi, ci sono molte probabilità di andare da soli»

Senatur all'attacco «La gente è stufa dello schiavismo di Roma
Combatteremo per la nostra libertà»

Partito unico «Non è il modo per vincere le elezioni. È grave che Berlusconi ne parli ogni giorno»

Parlamento del Nord «E' l'unico cui riconosciamo sovranità
Quello italiano è contro di noi»

